

DELIBERAZIONE

OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DENOMINATA "U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA (SC)", NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA.

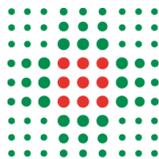
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- con Determinazione del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale dell'Azienda USL di Bologna n. 363 del 13/02/2020 sono state attivate le procedure per il conferimento dell'incarico di Direzione di struttura complessa della disciplina di Ginecologia e Ostetricia, denominata "U.O. Ostetricia e Ginecologia (SC)", nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda USL di Bologna, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni;
- entro il termine di scadenza del bando, fissato per il giorno 09/04/2020, sono pervenute n. 4 domande di aspiranti candidati;
- con Determinazione del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale dell'Azienda USL di Bologna n. 958 del 22/04/2020 sono stati ammessi i seguenti candidati all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di struttura complessa sopra indicato, elencati in ordine alfabetico: Giuseppe Commerci, Marinella Lenzi, Giuseppe Saverio Nucera, Antonino Perrone;
- con Determinazione del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione del Personale dell'Azienda USL di Bologna n. 1207 del 29/05/2020, si è dato luogo alla costituzione della Commissione di valutazione prevista dall'art. art 15, comma 7- *bis* del surrichiamato Decreto Legislativo n. 502/1992.

Visti:

- l'art 15, comma 7- *bis* , lettera b) del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, ai sensi del quale "Sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta";
- la "Direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa delle Aziende del SSR" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 25/03/2013.



Preso atto che la suddetta Commissione di valutazione, dopo aver assolto al proprio mandato, con nota prot. n. 61988 del 17/06/2020, a cui si fa integralmente rinvio, ha rassegnato il verbale dei lavori relativi alla selezione, nel quale sono riportati i giudizi formulati sulla base delle risultanze complessive emerse dalla valutazione dei *curricula* e del colloquio sostenuto da ciascun candidato presente e da cui risultano gli idonei a ricoprire l'incarico di che trattasi, con la seguente graduazione in relazione ai migliori punteggi conseguiti:

1° - Dott. Nucera Giuseppe Saverio

2° - Dott.ssa Marinella Lenzi

Dato atto che con nota prot. n. 70193 del 09/07/2020, ad oggetto: "Incarico di Direttore della struttura della disciplina di Ginecologia e Ostetricia denominata U.O. Ostetricia e Ginecologia (SC), nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda USL di Bologna", a cui si fa integralmente rinvio, è stata presentata richiesta al Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale di conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Ginecologia e Ostetricia denominata "U.O. Ostetricia e Ginecologia (SC)" alla Dott.ssa Marinella Lenzi, il cui percorso professionale presenta ambiti di particolare *expertise* confacenti l'organizzazione, attuale e a tendere, della stessa Azienda, così come meglio di seguito rappresentato e risultante anche dai *curricula* agli atti della Direzione Sanitaria.

1) La UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda USL di Bologna è una struttura complessa afferente alla macroarticolazione Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda USL di Bologna.

La struttura complessa articola le proprie attività su tre presidi ospedalieri: l'Ospedale Maggiore Maternità (sede del centro Hub ostetrico di II livello), l'Ospedale di Bentivoglio (sede del centro Spoke ostetrico di I livello), dell'Ospedale di Porretta Alto Reno Terme.

La struttura complessa garantisce, inoltre, prestazioni sanitarie in altre sei sedi: Ospedale di San Giovanni in Persiceto, Ospedale di Budrio, Ospedale di Bazzano, Ospedale di Vergato, ambulatori di Castiglione dei Pepoli e ambulatori di Crevalcore.

L'Ostetricia dell'Ospedale Maggiore rappresenta uno dei Punti Nascita più grandi a livello regionale e congiuntamente all'Ostetricia dell'Ospedale di Bentivoglio raggiunge un numero di parti superiore a 3500/anno, con tassi di taglio cesareo primario e complessivo ben al di sotto delle percentuali indicate come ottimali a livello nazionale e regionale sia per i Punti Nascita di I sia di II livello. Il mantenimento ed il potenziamento di tale attività rappresenta, come dichiarato nell'avviso pubblico, uno degli elementi fondamentali che caratterizzano il mandato della Direzione di questa struttura complessa.

Alla Direzione della UO di Ostetricia e Ginecologia della Azienda USL di Bologna viene, infatti, richiesto di: mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva e di degenza media ospedaliera; garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione con i Consultori Familiari e con l'Azienda Ospedaliera Universitaria; favorire la presa in carico delle gravidanze a rischio identificate nel Percorso Nascita a livello consultoriale con particolare riferimento alle categorie di pazienti più disagiate (pazienti con problemi sociali e pazienti migranti).



Entrambi i candidati dichiarano adeguata casistica dell'ambito ostetrico, tuttavia la Dott.ssa Marinella Lenzi, in base a quanto evidenziato nel *curriculum* e nella documentazione allegata, ha maturato tale esperienza con ruolo di responsabilità organizzativa del percorso nascita di una Azienda di ampie dimensioni. La Dott.ssa Lenzi, inoltre, ha coordinato l'elaborazione di un PDTA interdipartimentale "Percorso Nascita", la stesura delle modifiche del percorso di accesso alla diagnosi prenatale ed ecografica per adeguamento ai LEA previsti dal DPCM 2017, il miglioramento del percorso di gestione del Taglio Cesareo in termini di appropriatezza e sicurezza come dimostrato dal coordinamento di processi di miglioramento, istruzioni operative, procedure a livello aziendale e dalla partecipazione alla stesura del documento regionale "Buone pratiche clinico-organizzative nel Taglio cesareo" - DGR n. 2050 del 18 Novembre 2019.

Inoltre, come membro della Commissione Regionale sul Percorso nascita, ha coordinato il Gruppo di lavoro sull'induzione del travaglio di parto e il Gruppo di lavoro sulla sorveglianza del Benessere fetale.

La specifica esperienza maturata in questo ambito dalla Dott.ssa Marinella Lenzi, in un contesto ad elevati volumi di attività a livello aziendale, nonché a livello metropolitano e regionale su temi di programmazione clinica e organizzativa specifici del percorso nascita, rappresentano elementi di notevole rilevanza rispetto alle linee organizzative caratterizzanti il contesto dell'AUSL di Bologna e la UOC in questione.

2) In ambito metropolitano è fondamentale il ruolo di Hub aziendale ostetrico dell'Ospedale Maggiore rispetto allo Spoke periferico di Bentivoglio. Alla Direzione della UO di Ostetricia e Ginecologia della Azienda USL di Bologna viene quindi richiesto di mantenere ed accrescere il ruolo di Hub aziendale ostetrico dell'Ospedale Maggiore rispetto allo Spoke periferico garantendo la centralizzazione delle gravidanze ad alto rischio mediante la applicazione delle procedure STAM (Servizio di Trasporto Assistito Materno) e STEN (Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale), secondo le indicazioni regionali della Commissione Nascita, attraverso la continua collaborazione e lo sviluppo di percorsi integrati con la UO di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale Aziendale.

Dall'analisi della documentazione disponibile risulta di assoluta rilevanza, rispetto alle esigenze del contesto dell'AUSL, l'esperienza maturata dalla Dott.ssa Lenzi nella gestione in rete ospedale territorio dei punti nascita.

Tale specificità risulta peraltro coerente con il percorso per la riattivazione dei percorsi nascita nei luoghi montani, dichiarato nel programma di mandato della Giunta, XI legislatura che prevede la necessità di predisporre protocolli operativi sperimentali da condividere con il livello ministeriale per l'implementazione di tale attività.

3) E' fondamentale garantire l'applicazione della Legge 194 attraverso percorsi di documentata esperienza nella gestione della procedura sia chirurgica che farmacologica, essendo l'AUSL di Bologna la sede di maggiore erogazione in termini quantitativi di tali prestazioni in Emilia-Romagna

Alla Direzione della UO di Ostetricia e Ginecologia della Azienda USL di Bologna viene richiesto di garantire l'applicazione della Legge 194 attraverso percorsi di documentata esperienza nella gestione della procedura sia chirurgica sia farmacologica in regime di Day Hospital impegnandosi per aumentare la percentuale di pazienti che possano usufruire della metodica farmacologica superando agli attuali standard aziendali (oltre il 50%) attraverso la collaborazione con i Consultori Familiari per ridurre i tempi di prenotazione.



Considerato il rilevante ruolo assunto dall'unità operativa in questione, nell'ambito regionale, nella gestione delle procedure chirurgiche e farmacologiche che caratterizzano i percorsi di cui alla Legge 194, il profilo della Dott.ssa Lenzi si distingue per possedere tali specifiche caratteristiche, non presenti nell'altro candidato. La Dott.ssa Lenzi, infatti, dichiara di aver contribuito al miglioramento del percorso IVG e all'introduzione della metodica farmacologica dall'anno 2007, raggiungendo nel 2019 a livello aziendale (sulle due sedi dell'Ospedale Maggiore e dell'Ospedale di Bentivoglio) la percentuale del 65% di metodica farmacologica, percentuale nettamente superiore al dato regionale e nazionale.

4) La UO è riferimento regionale per la correzione delle Mutilazioni Genitali Femminili di III grado sia in gravidanza sia al di fuori della condizione gravidica.

Il ruolo assunto nel contesto regionale da tale Unità Operativa fa sì che il Direttore di tale struttura complessa debba avere particolari competenze in tale specifico ambito di attività, al fine di garantire la funzione di riferimento regionale per l'intera Regione. Dall'analisi della documentazione disponibile risulta che la Dott.ssa Marinella Lenzi possiede tali specifiche competenze. Il candidato Dott. Nucera, dalle dichiarazioni effettuate e nella relativa documentazione presentata, non risulta essere in possesso di tale specifica competenza caratterizzante l'Unità Operativa.

5) L'Ospedale Maggiore rappresenta punto di riferimento a livello metropolitano per le gravidanze a rischio e le patologie ostetriche complesse come le gravidanze complicate da accretismo placentare.

La Dott.ssa Lenzi in base a quanto evidenziato nel *curriculum* e nella documentazione allegata in qualità di responsabile dell'UOS Percorso Nascita ha riorganizzato le attività ambulatoriali dedicate alla gravidanza a rischio e alla gestione della donna gravida con placentazione anomala (quest'ultima in collaborazione con la Terapia Intensiva e la Radiologia interventistica, come dimostrato dalle specifiche Procedure ed Istruzioni Operative).

Il candidato Dott. Nucera, dalle dichiarazioni effettuate e nella relativa documentazione presentata, non risulta essere in possesso di tale specifica competenza caratterizzante l'Unità Operativa.

6) L'Ospedale Maggiore è sede di riferimento a livello metropolitano ed extrametropolitano per il "rivolgimento per manovre esterne del feto in presentazione podalica".

È importante che l'Unità Operativa in questione continui a garantire la sua funzione di riferimento per l'ambito metropolitano ed extrametropolitano per tale attività. Il possesso di tale competenza risulta essere dichiarato dalla Dott.ssa Lenzi e non risulta presente nella documentazione presentata dal Dott. Nucera.

Visto l'art. 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, il quale espressamente prevede, al comma 2, che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dal Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le disposizioni contenute nel Decreto stesso e al comma 3, che i rapporti individuali di lavoro di cui al comma 2 sono regolati contrattualmente. I contratti collettivi sono stipulati secondo i criteri e le modalità previste nel Titolo III del Decreto stesso; i contratti individuali devono conformarsi ai principi di cui all'art. 45, comma 2.

Precisato che:



- l'incarico in argomento ha durata quinquennale, è rinnovabile e non può comunque protrarsi oltre il limite d'età previsto dalle disposizioni vigenti per il personale della Dirigenza sanitaria di posizione funzionale apicale. Il rinnovo o il mancato rinnovo dovranno essere disposti con provvedimento motivato, previa verifica effettuata nei modi previsti dall'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;
- la Dott.ssa Marinella Lenzi ha acquisito, nell'anno 2015, l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, nel primo corso utile.

Dato atto che sono stati assolti tutti gli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente nonché dalla Direttiva regionale sopracitata.

Delibera

1. di prendere atto del verbale della Commissione nominata con Determinazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale dell'Azienda USL di Bologna n. 1207 del 29/05/2020, per il conferimento dell'incarico di Struttura complessa disciplina di Ginecologia e Ostetricia, denominata "U.O. Ostetricia e Ginecologia (SC)", nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda USL di Bologna;
2. di conferire, per le motivazioni esposte in narrativa e di cui alla propria nota prot. n. 70193 del 09/07/2020, l'incarico quinquennale per la Direzione della struttura complessa di cui al punto 1) alla Dott.ssa Marinella Lenzi, Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia, mediante stipulazione di apposito contratto individuale;
3. di precisare che la Dott.ssa Marinella Lenzi ha acquisito, nell'anno 2015, l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, nel primo corso utile;
4. di precisare, altresì, che la decorrenza dell'incarico di cui al punto 2) è prevista dal 13/07/2020 sino al 12/07/2025;
5. di dare atto, infine, che la spesa riferita al conferimento dell'incarico di cui al punto 1), quantificata con oneri riflessi in Euro 79.409,59 relativamente all'anno 2020 (dal 13/07/2020 al 31/12/2020), sarà imputata nel Bilancio Economico Preventivo di riferimento.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Graziella Mazzali